

CI PREPARIAMO IN FAMIGLIA

Ecco la prima parte della celebrazione di sabato e domenica.

Cosa fare a casa con loro?

Guardando anche il materiale arrivato in precedenza aiutarli a comprendere bene le parole: peccato, misericordia, perdono.

Fermarsi soprattutto sullo spazio da compilare, non serve stampare, serve soltanto guardare con loro la parte

Vivere il sacramento della riconciliazione vuol dire:

- avere la gioia di imparare a leggere il nostro cuore: "Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio"
- saper riconoscere gli innumerevoli doni di Dio nel cammino delle nostre giornate, confessare umilmente ciò che non va nelle nostre scelte, ciò che non vorresti avere fatto perché fa soffrire te e gli altri.
- dire, con fiducia e gioia, il tuo credere in Gesù.

e aiutarli a leggere il cuore per trovare il dono che sentono più bello, più importante per la loro vita oggi perché poi, durante la celebrazione lo scriveranno e lo porteranno nel momento della confessione per ringraziare Gesù. Gesù ti dico grazie per.....

E ancora aiutarli a leggere il cuore per trovare ciò che, invece, sentono come sgradevole, qualcosa che sentono come male

Gesù ti chiedo perdono per.....

...SI FACCIA FESTA...

ENTRATA IN PREGHIERA

In piedi in fondo alla chiesa.

Guida. Signore Dio, vieni incontro e rivestimi del tuo amore.

Tutti. Tu sei Dio misericordioso.

Guida. Nel nome del Padre, del ...

Lett. Signore riconosco che sono capace di sbagliare, che i miei passi si allontanano dalla tua via.

Tutti. Ma tu Signore, con pazienza, mi insegni la sapienza.

*Ci portiamo a metà chiesa
dove ciascuno prende un foglio bianco,
segno dello sguardo nuovo che ci è dato in dono.*

Lett. Tu mi doni un cuore puro, mi rendi capace di uno sguardo nuovo.

Tutti. Tu, Signore, fai nuove tutte le cose e mi doni il tuo Spirito che mi guida nei tuoi sentieri.

Mentre cantiamo ci portiamo davanti all'altare.

♪ **Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra;
è piena la terra.**

Breve silenzio per dire grazie del dono dello Spirito che ci insegna a leggere il cuore.

Lett. Tu, Signore apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

Tutti. Facciamo festa con te, Gesù, nella gioia del tuo perdono.

Si prende posto e ci si siede.

Ascolto della Parola.

Dal vangelo secondo Luca

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi.

Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a fare festa.

Dopo aver ascoltato cominciamo a sentire la bellezza di essere accolti da Gesù e scriviamo:

Gesù ti dico grazie per _____

Gesù ti chiedo perdono per _____

Con calma ci si divide in gruppi e lavoriamo conoscendo Zaccheo, e incontriamo la misericordia di Gesù, ricordo la frase di richiesta di perdono

SIGNORE, ABBI PIETA' DI ME CHE SONO PECCATORE.

Da leggere mentre si aspetta di incontrarci con il prete che ci aiuta a vivere il momento d'incontro con il grande amore di Gesù che perdona.

Vivere il sacramento della riconciliazione vuol dire:

- avere la gioia di imparare a leggere il nostro cuore: "Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio"
- saper riconoscere gli innumerevoli doni di Dio nel cammino delle nostre giornate, confessare umilmente ciò che non va nelle nostre scelte, ciò che non vorresti avere fatto perché fa soffrire te e gli altri.
- dire, con fiducia e gioia, il tuo credere in Gesù.

Al termine della confessione mi inginocchio davanti all'altare e seguo il consiglio ricevuto. Poi prendo una perla preziosa come segno del perdono di Gesù, segno del cuore nuovo e prego così:

GRAZIE GESÙ PERCHÉ NELL'INTIMO DEL MIO CUORE M'INSENGI LA SAPIENZA.